

SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA

IL RESPONSABILE

ROBERTA BIANCHEDI

Assemblea Legislativa

alafflegcom@postacert.regione.emilia-romagna.it**INVIATO TRAMITE PEC**

TIPO ANNO NUMERO

REG.

DEL

OGGETTO: Iscrizione argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea Legislativa.

Si richiede l'iscrizione all'ordine del giorno dell'Assemblea Legislativa del seguente argomento:

PROGETTO DI LEGGE**Deliberazione di Giunta Regionale n. 334 del 14 aprile 2020****PROGETTO DI LEGGE RECANTE "INTERVENTI DESTINATI AL SOSTEGNO FINANZIARIO DELLE IMPRESE EMILIANO-ROMAGNOLE"**

La succitata deliberazione è disponibile sul portale della Intranet regionale Internos attraverso i successivi link Atti e leggi ed Atti amministrativi

Distinti saluti

Roberta Bianchedi
Firmato digitalmente

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 334 del 14/04/2020

Seduta Num. 12

Questo martedì 14 **del mese di** aprile
dell' anno 2020 **si è riunita in** video conferenza
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Mammi Alessio	Assessore
10) Priolo Irene	Assessore
11) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2020/377 del 09/04/2020

Struttura proponente: SERVIZIO SVILUPPO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI, REGOLAZIONE E ACCREDITAMENTI
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLO SVILUPPO ECONOMICO E GREEN ECONOMY, LAVORO, FORMAZIONE

Oggetto: PROGETTO DI LEGGE RECANTE "INTERVENTI DESTINATI AL SOSTEGNO FINANZIARIO DELLE IMPRESE EMILIANO-ROMAGNOLE"

Iter di approvazione previsto: Progetto di legge

Responsabile del procedimento: Marco Borioni

Visto Capo Gabinetto: Andrea Orlando

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che la Regione Emilia-Romagna promuove lo sviluppo economico e la cooperazione ai sensi dell'art. 5 dello Statuto regionale, approvato con legge regionale 31 marzo 2005, n.13;

Dato atto che:

- la L.R. n. 41/97 "Interventi nel settore del commercio per la valorizzazione e la qualificazione delle imprese minori della rete distributiva - Abrogazione della L.R. 7 dicembre 1994, n. 49", all'articolo 6 e all'articolo 7, prevede l'erogazione di contributi regionali ai consorzi fidi finalizzati all'incremento dei fondi rischi e all'erogazione di contributi in conto interessi per investimenti operati dalle imprese del commercio, del turismo e dei servizi;
- l'art. 12 [della legge regionale 23 dicembre 2002, n. 40](#) (Incentivi per lo sviluppo e la qualificazione dell'offerta turistica regionale), prevede l'erogazione di contributi regionali ai consorzi fidi finalizzati all'incremento dei fondi rischi e all'erogazione di contributi in conto interessi per investimenti operati dalle imprese del turismo;
- la legge 27 febbraio 1985, n. 49 (Provvedimenti per il credito alla cooperazione e misure urgenti a salvaguardia dei livelli di occupazione), prevede l'erogazione a favore delle P.M.I. cooperative di prestiti a tasso agevolato finalizzati all'acquisto e alla costruzione di beni immobili e di beni mobili strumentali;
- l'articolo 19 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 e ss.mm.ii. (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59) ha delegato alle regioni le funzioni relative alla gestione degli incentivi alle imprese e che, in particolare, il comma 6 dell'art. 19 prevede che le regioni definiscano con proprie norme l'amministrazione delle risorse ad esse ripartite;

Visti:

- il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, nonché i successivi decreti del Presidente del Consiglio dei ministri contenenti i provvedimenti urgenti per la gestione dell'emergenza;

Considerati l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale e della regione Emilia-Romagna, che stanno recando anche un notevole rallentamento degli scambi commerciali, con potenziali ripercussioni sulla redditività delle imprese;

Ritenuto pertanto necessario, al fine di contrastare le conseguenze provocate dall'emergenza epidemiologica sulle imprese del commercio, del turismo e dei servizi, nonché sulle imprese cooperative:

- estendere ai finanziamenti destinati all'approvvigionamento delle scorte e al reintegro del capitale circolante i benefici che la Regione attualmente riconosce, tramite i Consorzi fidi, alle imprese del commercio, dei servizi, della somministrazione di alimenti e bevande e del turismo;
- finanziare, tramite il Fondo FONCOOPER anche interventi per la liquidità a favore delle cooperative, senza limiti dimensionali;

Ritenuto di proporre all'Assemblea legislativa regionale l'approvazione di un progetto di legge regionale recante "Interventi destinati al sostegno finanziario delle imprese emiliano-romagnole";

Dato atto che la relazione illustrativa (allegato 1) e la relazione tecnico-finanziaria (allegato 3) vengono approvate unitamente al progetto di legge (allegato 2) e allegate alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Viste:

- la legge regionale 10 dicembre 2019, n. 30 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020-2022 (legge di stabilità regionale 2020)";
- la legge regionale 10 dicembre 2019, n. 31 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

Richiamate:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";
- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le

strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 ad oggetto "Il sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";

- la propria deliberazione n. 1059/2018 ad oggetto "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei dati (DPO)";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista al piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D. lgs. n. 33 del 2013 ss.mm.ii.;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore allo Sviluppo economico e green economy, lavoro, formazione e dell'Assessore alla Mobilità e trasporti, infrastrutture, turismo e commercio";

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'accluso progetto di legge (allegato 2) recante "Interventi destinati al sostegno finanziario delle imprese emiliano-romagnole", composto da due articoli, dalla relazione illustrativa (allegato 1) e dalla relazione tecnico-finanziaria (allegato 3), che costituiscono parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

2. di trasmettere il progetto di legge medesimo all'Assemblea Legislativa Regionale, per l'approvazione ai sensi degli articoli 49 e seguenti dello Statuto regionale;

3. di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico gli Allegati 1, 2 e 3 della presente deliberazione.

Progetto di legge di iniziativa della Giunta regionale
"Interventi destinati al sostegno finanziario delle imprese
emiliano-romagnole"

Relazione

L'emergenza epidemiologica che interessa tutta l'Italia sta provocando un drastico calo dei ricavi per le imprese di molti settori. Si rende pertanto urgente un intervento pubblico finalizzato a garantire alle imprese la liquidità necessaria sia per affrontare l'attuale fase di sospensione o drastica riduzione dell'attività, sia per agevolare la fase di riavvio delle imprese. In tal senso il Governo ha emanato due Decreti legge per stimolare l'accesso del credito, anche a breve termine.

Il progetto di legge in esame ha come obiettivo l'accesso al credito a breve termine tramite l'utilizzo di risorse regionali fino ad ora destinate agli investimenti. Trattandosi di misure già operative, l'utilizzo di queste risorse per esigenze di liquidità potrà caratterizzarsi sotto gli aspetti della rapidità e dell'efficacia.

Relazione agli articoli

Art.1: le leggi regionali 41/1997 (in materia di commercio) e 40/2002 (in materia di turismo) prevedono la concessione di contributi ai consorzi fidi finalizzati ad agevolare il ricorso al credito delle imprese socie, tramite: a) la costituzione di fondi rischi da utilizzare per il rilascio di garanzie su prestiti e b) la corresponsione alle imprese di contributi in conto interessi attualizzati. Le due leggi regionali citate prevedono che sia le garanzie, sia i contributi in conto interessi siano destinati a spese per investimento. L'articolo proposto consente di estendere anche ai finanziamenti destinati all'approvvigionamento delle scorte e al reintegro del capitale circolante i benefici sotto forma di abbattimento del tasso di interesse che la Regione riconosce, tramite i Consorzi fidi, alle PMI del commercio, dei servizi, della somministrazione di alimenti e bevande e del turismo. In questo modo, le risorse assegnate ai Consorzi fidi (ivi comprese quelle che gli stessi hanno destinato a fondo rischi ex L.R. n. 25/2017 e L.R. n. 24/2018) potranno essere destinate

anche a supportare prestiti a breve, tramite la corresponsione dei suddetti contributi in conto interesse attualizzati. I contributi verranno concessi nel rispetto della normativa europea sugli aiuti di Stato.

Art. 2: attualmente, il Fondo FONCOOPER (istituito dallo Stato con legge n. 49/1985 e delegato alle regioni con il D.lgs. n. 112/1998) è destinato esclusivamente a finanziare investimenti in immobili o in beni mobili strumentali di PMI cooperative. Il FONCOOPER è un fondo rotativo che finanzia a tasso estremamente favorevole (il 25% del tasso di mercato) operazioni a medio/lungo termine. L'articolo 2 prevede che il FONCOOPER possa ora finanziare anche interventi per la liquidità a favore delle cooperative. Inoltre, viene eliminato il limite dimensionale, in quanto molte cooperative ad alta intensità di lavoro eccedono i limiti contenuti nella definizione comunitaria di PMI e, conseguentemente, non possono accedere al FONCOOPER. I contributi verranno concessi nel rispetto della normativa europea sugli aiuti di Stato.

Progetto di legge di iniziativa della Giunta regionale
"Interventi destinati al sostegno finanziario delle imprese
emiliano-romagnole"

Art. 1

*Misure a favore della liquidità delle PMI del commercio, dei
servizi, della somministrazione e del turismo*

1. Al fine di agevolare la continuità dell'attività delle piccole e medie imprese dei settori del commercio, della somministrazione di alimenti e bevande, dei servizi e del turismo, la Regione autorizza i Consorzi fidi ad utilizzare le risorse ad essi assegnate ai sensi dell'articolo 6 e dell'articolo 7 della [legge regionale 10 dicembre 1997, n. 41](#) (Interventi nel settore del commercio per la valorizzazione e la qualificazione delle imprese minori della rete distributiva. Abrogazione della [L.R. 7 dicembre 1994, n. 49](#)), e ai sensi dell'art. 12 [della legge regionale 23 dicembre 2002, n. 40](#) (Incentivi per lo sviluppo e la qualificazione dell'offerta turistica regionale), per il rilascio di garanzie e per la concessione di contributi in conto interesse attualizzati relativi a finanziamenti destinati all'approvvigionamento delle scorte e al reintegro del capitale circolante.
2. La Giunta regionale stabilisce i criteri per l'applicazione del comma 1, nel rispetto della normativa europea sugli aiuti di Stato alle imprese.

Art. 2

Misure a favore della liquidità delle imprese cooperative

1. Al fine di agevolare la continuità e l'ottimale gestione del credito alle imprese cooperative, la Regione autorizza l'estensione del Fondo FONCOOPER di cui al Titolo I della legge 27 febbraio 1985, n. 49 (Provvedimenti per il credito alla cooperazione e misure urgenti a salvaguardia dei livelli di occupazione), anche al rilascio di finanziamenti e garanzie per il reintegro del capitale circolante alle imprese cooperative di tutte le dimensioni.
2. La Giunta regionale stabilisce i criteri per l'applicazione del comma 1, nel rispetto della normativa europea sugli aiuti di Stato alle imprese.

Progetto di legge di iniziativa della Giunta regionale
"Interventi destinati al sostegno finanziario delle imprese
emiliano-romagnole"

Scheda tecnico -finanziaria

Il presente progetto di legge si pone l'obiettivo di facilitare l'accesso al credito a breve termine delle imprese, tramite le seguenti azioni:

- estendere ai finanziamenti destinati all'approvvigionamento delle scorte e al reintegro del capitale circolante i benefici che la Regione attualmente riconosce, tramite i Consorzi fidi, alle imprese del commercio, dei servizi, della somministrazione di alimenti e bevande e del turismo con la legge 41/1997 e con la legge 40/2002;

- finanziare anche interventi per la liquidità a favore delle cooperative, senza limiti dimensionali, tramite il Fondo FONCOOPER istituito dalla legge 49/1985 e delegato alle Regioni dal D.lgs. n. 112/1998 e ss.mm.ii..

Art. 1. Le risorse assegnate ai confidi dalle leggi regionali n. 41/1997 e n. 40/2002 per agevolare gli investimenti delle imprese del commercio, della somministrazione di alimenti e bevande, del turismo e dei servizi possono essere utilizzati per agevolare l'acquisto di scorte e il reintegro del capitale circolante. L'articolo non comporta nuovi o maggiori oneri, in quanto le risorse destinate alle imprese sono quelle stanziare nel bilancio regionale, Missione 7, programma 1, per la legge regionale 40/2002 e Missione 14, programma 2, per la legge regionale n. 41/1997.

Art.2. Si stabilisce che il fondo rotativo FONCOOPER, attualmente destinato agli investimenti delle PMI cooperative, sia esteso alle cooperative di qualsiasi dimensione e sia destinato anche all'erogazione di prestiti per liquidità. L'articolo non comporta nuovi o maggiori oneri, in quanto le risorse utilizzate continuano ad essere quelle stanziare nel bilancio regionale, missione 14, programma 1, e quelle già in disponibilità del Fondo.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marco Borioni, Responsabile del SERVIZIO SVILUPPO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI, REGOLAZIONE E ACCREDITAMENTI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/377

IN FEDE

Marco Borioni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/377

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Maurizio Ricciardelli, Responsabile del SERVIZIO AFFARI LEGISLATIVI E AIUTI DI STATO esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere di adeguatezza tecnico-normativa e di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/377

IN FEDE

Maurizio Ricciardelli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 334 del 14/04/2020

Seduta Num. 12

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi